



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20-06-2011 (punto N. 19)

Delibera

N.505

del 20-06-2011

Proponente

DANIELA SCARAMUCCIA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:*Barbara Trambusti

Estensore: Maria Rita Cacioli

Oggetto:

Tutela della salute dei minori : approvazione modalità operative per la presa in carico dei minori sottoposti a procedimento penale.

Presenti:

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

Assenti:

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 230/99, “Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell’art. 5, della legge 30 novembre 1998, n. 419”, con il quale è stato avviato un graduale processo di trasferimento dell’assistenza sanitaria all’interno degli istituti penitenziari dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale;

Richiamata la LR n. 64/05, “Tutela del diritto alla salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari ubicati in Toscana”, che stabilisce che la Regione Toscana, garantisce ai detenuti e agli internati nelle carceri toscane, i livelli essenziali di assistenza sanitaria concernenti le prestazioni preventive, diagnostico-terapeutiche e riabilitative, alla pari degli individui in stato di libertà;

Preso atto della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), che sancisce (ai commi 283 e 284 dell’articolo 2) il transito definitivo al Sistema Sanitario Nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Ministero della Giustizia;

Preso atto del DPCM del 1° aprile 2008, nel quale sono riportate le “Modalità e criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”;

Visto il Piano sanitario regionale 2008/2010 che prevede al punto 5.6.2.7, fra gli obiettivi specifici, le azioni da intraprendere per “La salute in carcere”;

Dato atto che il Piano sanitario regionale resta in vigore, ai sensi dell’art. 142 bis della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e del comma 1 dell’art. 104 della L.R. 29 dicembre 2010 n. 65, fino al 31 dicembre 2011;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1153 del 14 dicembre 2009 che approva il protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e il Ministero della Giustizia, siglato in data 27 gennaio 2010, con il quale sono stati definiti gli ambiti di collaborazione istituzionale e la cornice di riferimento degli interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei detenuti e internati presenti degli Istituti Penitenziari toscani;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 25 gennaio 2010 che approva, nell’allegato C, il protocollo d’intesa, tra la Regione Toscana, il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria (PRAP) ed il Centro di Giustizia Minorile della Toscana e Umbria, siglato in data 27 gennaio 2010, relativo alla definizione delle forme di collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 441 del 30 maggio 2011 che approva le linee di intervento prioritarie in materia di sanità penitenziaria per il biennio 2011-2012, prevedendo espressamente al punto 1 dell’allegato 1, l’obiettivo specifico di “Presenza in carico dei minori sottoposti a procedimento penale con problematiche sanitarie – modello organizzativo”;

Rilevata la necessità di garantire il raggiungimento di tale obiettivo, attraverso la puntuale definizione del percorso integrato di interventi appropriati ai bisogni assistenziali dei soggetti minori sottoposti a procedimento penale;

Viste le modalità operative per la presa in carico dei minori sottoposti a procedimento penale, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatte dal Settore regionale “Residenzialità territoriale, cure intermedie e protezione sociale” in accordo con il Centro di Giustizia Minorile che ha competenza sugli istituti minorili della Toscana e con la collaborazione di esperti delle Aziende USL della Toscana;

Ritenuto che l’attuazione delle predette modalità operative per la presa in carico dei minori sottoposti a procedimento penale, sia funzionale al raggiungimento dell’obiettivo n. 1 previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 441/2011;

Ritenuto di approvare le modalità operative per la presa in carico dei minori sottoposti a procedimento penale, contenute nell’Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A voti unanimi,

DELIBERA

- 1. di approvare le modalità operative per la presa in carico dei minori sottoposti a procedimento penale, contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo n. 1 previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 441/2011;**
- 2. di incaricare il competente Settore della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, di dare la massima diffusione al documento di cui al punto 1 e di mettere in atto le iniziative ritenute necessarie per monitorare l'applicazione delle modalità operative in esso contenute;**
- 3. di precisare che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.**

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore Generale
BEATRICE SASSI